

Rassegna del 19/07/2025

| FIPCRER  |                              |    |                                                                                           |                    |
|----------|------------------------------|----|-------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|
| 19/07/25 | Corriere dello Sport Bologna | 8  | Giardini, è tutto vero                                                                    | Ligorio roberto1   |
| 19/07/25 | Corriere dello Sport Bologna | 8  | Lo spettacolo non è ancora finito                                                         | Centonze Davide3   |
| 19/07/25 | Corriere di Bologna          | 9  | Vince Mulino Bruciato davanti a Myers e Sky Quasi 5.000 spettatori                        | Schiavina Enrico4  |
| 19/07/25 | Corriere Romagna             | 37 | Dulca e titani nelle Marche Ripescata l'Intemational                                      | Rossi Riccardo5    |
| 19/07/25 | Gazzetta di Reggio           | 35 | La Re Basket 2000 punta su Maramotti                                                      | ...6               |
| 19/07/25 | Nuova Ferrara                | 36 | La famiglia Ebeling ancora protagonista del basket ferrarese                              | Montanari Lorenzo7 |
| 19/07/25 | Resto del Carlino Bologna    | 8  | Il trofeo realizzato da Nino Pellacani                                                    | ...8               |
| 19/07/25 | Resto del Carlino Bologna    | 8  | Playground, notte magica Myers e pubblico record Trionfa la famiglia Conti                | Gallo Alessandro9  |
| 19/07/25 | Resto del Carlino Cesena     | 8  | Nuova Virtus Cesena, sarà ancora serie B Siglato l'accordo con Faenza, fatta l'iscrizione | ...11              |
| 19/07/25 | Resto del Carlino Ferrara    | 5  | A Ferrara un altro Ebeling Bryan innesto per l'Adamant                                    | j.c.12             |
| 19/07/25 | Resto del Carlino Forlì      | 8  | Baskérs, nel girone rivali dalla Puglia alle Marche                                       | ...13              |
| 19/07/25 | Resto del Carlino Imola      | 8  | Il playground a Bologna La famiglia Conti domina la finale                                | ...14              |

Oltre alla diretta su Sky Sport, la finale ha portato ai Gardens 5mila appassionati

# GIARDINI, È TUTTO VERO

Il super 43° Walter Bussolari Playground ha fatto registrare numeri che non si vedevano dagli Anni 80  
Ha vinto il Mulino Bruciato, ma a trionfare è ancora una volta lo spettacolare spirito di Basket City

**Alberto Conti  
meritato MVP  
I suoi 30 punti  
sono stati decisivi**

**Onore a Tatto 13:  
reazione da grande  
gruppo e sconfitta  
solo nel finale**

**Il Sindaco Lepore,  
Myers, Pillastrini  
e tanti alti presenti  
all'ultimo atto**

**di Roberto Ligorio**  
BOLOGNA

Una finale, tantissime emozioni e l'atmosfera tipica dei grandi eventi: l'atto conclusivo del 43° Castel Guelfo The Style Outlets Walter Bussolari Playground ha scritto (l'ennesima) pagina importante della storia del basket estivo bolognese, portando al campo Gianni Cristofori un pubblico mai così numeroso dai primi anni Ottanta. Oltre cinquemila i tifosi presenti, migliaia collegati da casa su Sky Sport e l'ennesima conferma di Bologna come la Basket City per eccellenza. A vincere è stata la formazione del Carpanelli Motori - Il Mulino Bruciato Orplast Amadeus, che ha superato in una finale ad altissima intensità Tatto#13, per 103-98. Ma a trionfare, ben oltre il risultato, è stato lo spirito e l'entusias-

mo di una città che vive di pallacanestro, anche in pieno luglio.

**STORIA.** La serata di giovedì 17 luglio resterà sicuramente scolpita nella storia del torneo. Dal 1982, anno della prima edizione, non si vedeva un afflusso simile. Il parcheggio moto esaurito dalle 19, due ore prima della palla a due, era solo il primo segnale, poi sugli spalti mezz'ora prima dell'inizio della partita c'erano già 4000 persone. Sin dalle premesse, l'atmosfera era quella delle notti epiche, con una partecipazione popolare che Bologna riserva solo alle occasioni speciali. E questa lo è stata davvero: per la prima volta nella storia, una finale del torneo è stata trasmessa in diretta da un'emittente nazionale: Sky Sport, canale 209. Una consacrazione simbolica, ma potentissima, per un evento che è sempre stato il

"campionato estivo dei bolognesi", ma che ormai ha chiaramente un'eco nazionale.

**LA VITTORIA.** Il match tra Carpanelli Mulino Bruciato e Tatto#13 è stato, a suo modo, perfetto per le aspettative. Ritmi alti, sorpassi, tensioni e un finale in volata. Per tre quarti, i ragazzi di coach Augusto Conti hanno controllato il ritmo: +4 al primo periodo (24-20), +14 all'intervallo lungo (60-46), +15 alla penultima sirena (90-75). Ma nel quarto decisivo, la squadra di Ugo Bartolini si è rifatta sotto con ritrovata intensità. A meno di un minuto dalla fine, Tatto#13 ha trovato il primo e unico vantaggio della sua gara (97-98), grazie a un canestro dell'instancabile Martino Mastellari, autore di 24 punti. Poi, proprio nel momento più delicato, è salito in catadra Alberto Conti, MVP del tor-

neo e protagonista con 30 punti a referto. Sei consecutivi, sangue freddo e nervi d'acciaio, per spegnere le speranze degli avversari e regalare al Mulino Bruciato un successo che mancava da trent'anni (l'ultimo nel 1995, firmato German Scarone).

**LEGGENDE.** A rendere ancora più speciale la serata, la presenza di Carlton Myers, leggenda fortitudina e della nazionale. Accanto a lui anche il tecnico Stefano Pillastrini e il sindaco Matteo Lepore, da sempre vicino alla manifestazione. Il tutto in un'atmosfera sospesa, dove le luci del tramonto si sono mescolate a quelle del campo, e dove anche l'ingresso del trofeo, disegnato da Nino Pellacani, tre volte vincitore ai Gardens e campione d'Italia a Treviso, ha contribuito a rendere questa edizione indimenticabile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Il Playground Gianni Cristofori durante la finale TORNEO DEI GIARDINI MARGHERITA

EVENTI | AL PLAYGROUND GIANNI CRISTOFORI SI CONTINUA

# Lo spettacolo non è ancora finito

Da martedì si ricomincia con altri show ai Giardini Margherita: rassegna cinematografica, documentari e... il Tatto Day

**"Commendator Paradiso" aprirà le danze, poi spazio a "Secondo Tempo"**

**Mercoledì in scena il documentario sui Gardens. Il 30 presente Signori**

**di Davide Centonze**  
BOLOGNA

L'aspetto più bello dell'estate ai Giardini Margherita è che lo spettacolo non finisce mai. Dopo un 43° Walter Bussolari Playground semplicemente spettacolare per tutto quello che ha saputo regalare in campo e fuori, settimana prossima lo show continua tra spettacoli, documentari, racconti, musica e tanto altro ancora. Per cominciare, martedì l'attore e giornalista Giorgio Comaschi si prenderà la scena con il mitico "Commendator Paradiso", lo spettacolo scritto dall'indimenticato Gianfranco Civolani con aneddoti meravigliosi legati al presidente del Bologna Renato Dall'Ara. Mettersi comodi soprattutto quando si parlerà di tale Seghini.

**CINEMA.** Da mercoledì, invece, spazio alla rassegna "Secondo Tempo - Storie di sport e rivincita", la prima rassegna cinematografica del Gardens Sport Festival. Mercoledì alle 21 verrà trasmesso in anteprima "Il Campo dei Miracoli", il documentario prodotto da Undervilla e MVP Video Project, diretto da Davide Spina, che celebra i 40 anni del torneo dei Giardini Margherita.

Lunedì 28 ecco "Dritti contro il cielo" (regia di Niccolò Falsetti), il viaggio a Bologna dei ragazzi del Palestine Youth Club, fuggiti dal campo profughi di Shatila, ospiti del C.S. Lebowski. Il giorno dopo ecco "He Got Game - l'arte di vincere", con Denzel Washington e Ray Allen diretti da Spike Lee, con l'introduzione dei ricercatori Emanuele Meschini e Nicola Sbetti del Dipartimento delle Arti Visive dell'Unibo. Mercoledì 30 andrà in scena invece "Fuorigioco" (regia di Pier Paolo Paganelli), con il racconto della vicenda giudiziaria legata a Beppe Signori, che sarà presente ai Giardini insieme all'avvocata Patrizia Brandi. Giovedì 31 luglio, infine, ecco "Campioni e Pistole - Il primo scudetto del Bologna", per ricordare il controverso scudetto del 1925 attraverso le parole di Carlo Caliceri, Riccardo Brizzi e Sabrina Orlandi.

**TATTO DAY.** Il tutto senza dimenticare che nell'area beach i tornei di volley e tennis andranno avanti fino al 31 luglio, mentre il prossimo giovedì - 24 luglio - si giocherà un mini torneo (due semifinali e le finali) in memoria di Andrea "Tatto" Tattini. Un momento commovente nel ricordo di una mitica figura per Basket City e non solo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Migliaia di persone davanti allo schermo dei Gardens





## Il Playground

Vince Mulino Bruciato  
davanti a Myers e Sky  
Quasi 5.000 spettatori

**E**ra l'edizione numero 43 e, appena dopo la finale di giovedì sera, ai Giardini Margherita si è iniziato a sentir parlare di miglior Playground di sempre. Vero o no impossibile stabilirlo, e poi lo si dice tutti gli anni, più o meno dal post-Covid in poi, anche dopo il botto della partecipazione degli americani della Drew League per il quarantennale, nel 2022. Eppure l'evento continua a crescere, gli organizzatori ipotizzano cinquemila spettatori per la serata finale, che ha avuto persino l'onore della diretta su Sky, anche se è impossibile sapere quante persone ci fossero pigiate una sull'altra sulle tribune e la collinetta attorno al campo o a far serata fino a tardi nell'adiacente Village. I numeri certi della kermesse di quest'anno sono 5 settimane e 23 serate di basket ai Giardini, 48 partite, circa 400 tra giocatori e giocatrici di tutti i livelli allegramente mischiati sul «Campo dei Miracoli», sul cui cemento le differenze tra brocchi e campioni si attenuano e le sorprese fioccano. Un



Battaglia La finale (Lapresse)

vero e proprio rito dell'estate bolognese, tra i pochi a sorprendersene c'era Carlton Myers («Non c'ero mai stato, contesto bellissimo»), una delle tante facce note (il sindaco Lepore, Stefano Pillastrini, il neovirtussino Saliou Niang, il capitano della Effe Matteo Fantinelli) nel mare di folla di giovedì. Chi il Playground lo conosce, sa bene che a Bologna voglia di ritrovarsi e passione per il basket sono un mix potente che attraversa le generazioni. Emblematica la storia della squadra vincitrice, nome chilometrico per i tanti sponsor, tra i quali il ristorante Mulino Bruciato che come i Gardens è un po' un'istituzione di Basket City. Il suo allenatore Augusto Conti aveva vinto tre volte il torneo da giocatore negli anni 80, per la prima volta guidava una squadra con entrambi i suoi figli e assieme hanno trionfato, portandosi via anche il premio di Mvp del torneo (Alberto Conti) e della finale (Simone Conti). Mentre i finalisti di Tatto#13, piegati 103-98 dopo una battaglia in cui sono passati dal -19 al +1 nell'avvincente finale, hanno onorato il ricordo di Andrea Tattini, leggenda del campetto più famoso d'Italia.

Enrico Schiavina



SERIE C E DR1

# Dulca e titani nelle Marche Ripescata l'International

## IMOLA

Dopo essere rimaste le uniche romagnole iscritte alla serie C unica (Forlimpopoli promosso e Guelfo ricollocatosi in Dr2), Dulca Angels Santarcangelo e San Marino hanno conosciuto il proprio destino. Sono stati infatti inseriti nel girone L della Conference Centro (gruppo da 12), insieme alle marchigiane Porto Sant'Elpidio, Falconara, Urbania, Pisaurum Pesaro, Metauro, Sutor Montegranaro, Giovane Robur Osimo, Taurus Jesi e Pedaso e all'abruzzese Alba Adriatica. A giorni si conoscerà la formula del campionato ma, vista la forte riduzione del numero delle parteci-

panti (anno scorso gironi da 14), sembra scontata l'introduzione di una seconda fase nella quale il girone L incrocerà con l'M della stessa Conference Centro che comprende Chieti, Lanciano, Roseto, Pescara, Npc Rieti, Todì, Perugia, Gubbio, Terni, Foligno, Assisi e Bastia.

## International ripescata in Dr1

E' diventato ufficiale anche l'atteso ripescaggio dell'International Imola in Dr1. Insieme agli imolesi ci sono per la Romagna, Riccione, Gaetano Scirea, Lugo, Cesena, Junior Forlì, Tiberius Rimini, Raggisolaris Faenza, Massa Lombarda.

**RICCARDO ROSSI**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Basket B Interregionale

La Re Basket 2000  
punta su Maramotti

**Reggio Emilia** La ReBasket 2000 potrà contare su Luca Maramotti nel prossimo campionato di B Interregionale, a cui il club parteciperà dopo la salvezza dello scorso anno.

Lungo classe 2006, Maramotti è ormai un porta bandiera della società reggiana, avendo completato tutto il cammino delle giovanili, vincendo nel suo percorso un campionato U17 Gold e uno U19 Gold a maggio 2025, culminato tra le altre cose con il terzo posto alle finali nazionali di cate-

ria.

La scorsa stagione per lui anche un'esperienza nel mondo senior, in doppio tesseramento con la Serie C Unica di Novellara. Ora è previsto uno step ulteriore: «Sono molto contento di mettermi ancora a disposizione di coach Baroni e della società dove sono cresciuto in questi anni – dice il giocatore –. Cercherò, come sempre di dare il meglio per ricompensare la scelta di avermi in roster. Forza Basket 2000».

●  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



# La famiglia Ebeling ancora protagonista del basket ferrarese

## Basket Ora tocca al 2005 Bryan

**Ferrara** Prima John, poi Michele, per tutti "Tatu", ora "Baba" Bryan. La dinastia Ebeling a Ferrara va avanti senza sosta. In attesa di gustarci la doppia sfida fra la Ferrara Basket e la Pielles Livorno, dove "Baba" sfiderà "Tatu", i biancoblu godranno della presenza di Bryan Ebeling fin dal giorno del raduno.

E lui, rientrato dopo una bella e fruttuosa esperienza americana, non vede l'ora di iniziare. «Sono super contento di essere ritornato in Italia e di poter giocare a Ferrara - dice Bryan - , nel palazzetto in cui hanno giocato già mio papà John e mio fratello Michele. Darò il massimo e non vedo l'ora di mettermi al lavoro per questa nuova avventura».

Play/guardia, classe 2005,

**Incroci familiari**  
**Il play/guardia ritroverà**  
**in campionato il fratello**  
**Michele che giocherà**  
**nella Pielles Livorno**

Bryan è cresciuto cestisticamente nella Vis 2008 Ferrara del patron Filippo Bertelli, dove esordisce in Under 15 Eccellenza realizzando 16,9 punti di media a gara nella stagione 2019/20. Dopo i 10 punti di media segnati in Under 16, sempre con la canotta della Vis 2008, nell'estate 2021 passa alla Fortitudo Bologna, dove è impiegato sia in Under 17 (10,2 punti di media) che in Under 19 (4,7 punti ad allacciata di scarpe).

L'anno successivo sceglie di intraprendere un'avventura negli Usa, accompagnato da papà John, alla St. Rose High School, dove nel 2024 con-



Bryan Ebeling ha disputato le ultime tre stagioni alla St. Rose High School negli Stati Uniti

quista il prestigioso titolo della Shore Conference Championship, ossia il campionato statale del New Jersey riservato alle scuole superiori pubbliche e private. Per la St. Rose High School, fondata nel 1923, è il primo titolo della sua storia.

Adesso per "Baba" si spalancano di nuovo le porte dell'Italia, a Ferrara per firmare il suo primo contratto da giocatore senior. «Avessero giocato assieme, Baba e Tatu, sarebbe stato incredibile», sussurra un emozionato papà John, che seguirà da vicino le vicende di un'Adamant ben mixata fra giocatori giovani e veterani e della Pielles Livorno, compagine dove milita Tatu Ebeling, allenata, quando si dice il destino, da Andrea Turchetto, altro ex ferrarese e cognato dei fratelli Ebeling, genero di John.

Dopo John e Michele, la Ferrara Basket è pronta a dare spazio a Bryan Ebeling: spetterà a lui crescere ulteriormente sotto gli occhi del coach Giovanni Benedetto. ●

**Lorenzo Montanari**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





## UN ARTISTA SPECIALE

### Il trofeo realizzato da Nino Pellacani

**Il trofeo** del Walter Bussolari Playground (nella foto Schicchi, sorretto da Simone Motola) ha una storia particolare. L'opera è stata realizzata da Nino Pellacani, uno dei re incontrastati del Playground con Giacomo Zatti e Davide Lamma. A chi gli chiede se ha vinto uno scudetto (con Treviso), Nino risponde sempre: «Ho vinto tre volte il torneo dei Giardini Margherita».



# Playground, notte magica

## Myers e pubblico record

## Trionfa la famiglia Conti

Tutto esaurito ai Giardini Margherita per una finale proposta in diretta da Sky Vince Carpanelli-il Mulino. Emozione per il coro dedicato alla memoria di Tattini

### GLI ALTRI PREMI

**Martinez, 50 punti in semifinale, il bomber. Poi spazio al giovane Zanetti**

di **Alessandro Gallo**  
BOLOGNA

**Abbracci** e storie tese, sorrisi e lacrime, brividi e commozione. Tutto in una notte, al campetto Gianni Crisofori, dove Carpanelli Motori il Mulino Bruciato Orplast Amadeus mette la firma sul Walter Bussolari Playground numero 43. Tutto esaurito ai Giardini Margherita: cinquemila spettatori secondo gli organizzatori. Alcune migliaia (forse nell'ordine dei tremila) secondo le voci ufficiali, perché tanta gente in quel fazzoletto di terra non s'era mai vista. Con il parcheggio degli scooter, spesso vuoto, sold out già due ore prima della palla a due. E' il fascino della finale e della prima volta del torneo sotto le stelle davanti alla telecamere di Sky. Si scomoda persino Carlton Myers, che sarebbe poi il capitano dell'Italia d'oro agli Europei del 1999, il numero uno del primo scudetto Fortitudo, nonché il portabandiera italiano ai Giochi

del 2000.

«Non c'ero mai stato - commenta Carlton -, nemmeno durante il mio periodo a Bologna. Un bel colpo d'occhio». C'è anche il sindaco, Matteo Lepore, mescolato tra il pubblico.

**Gli abbracci**, poi. Soprattutto uno: Filippo Albertini, detto lo Zio e il biondo Alex Ranuzzi. In campo si sono marcati, spintonati, ma alla fine tutto si è sciolto in un abbraccio vero. Con un po' di commozione per Alex che, a 38 anni, probabilmente dice basta.

Storie tese, si diceva: un duro faccia a faccia tra Augusto Conti e Ugo Bartolini, coach del Tattini#13. Alessandro Tirozzi, arbitro esperto e carismatico, non usa il fischietto. Non minaccia tecnici (nel senso di falli), ma prende i due allenatori per mano e, con un po' di fatica, li riporta a più miti consigli. Sorrisi, certo, quelli dei vincitori. E la commozione, quella di Luana Ravaglia, che sarebbe poi la moglie di Andrea Tattini, scomparso quest'anno e vera icona dei Giardini. E' in mezzo alla sua squadra Luana alza la coppa al cielo. E guarda al cielo, oltre le nuvole, mentre i suoi ragazzi urlano con tutto il fiato che hanno

in gola «Tatto-Tatto». Una lacrima sfugge ai più.

**Curioso** il caso: Tattini era in panchina, come allenatore, 30 anni fa. Si arrese con la sua squadra. Indovinate un po' contro chi? Proprio con il Mulino Bruciato, 97-87, di uno stellare German Scarone (38 punti). Si intersecano mille storie, perché la finale è anche un derby della ristorazione. Da un lato il Mulino di Luciano Andalò, dall'altra parte Ugo Bartolini (trattoria Ponte Rivabella) che tra gli sponsor di maglia ha Trattoria Bertozzi. E che dire, di Carpanelli Motori, che schiera una famiglia? Papà Augusto è il coach, ma in campo, i migliori, sono i figli, Simone e Alberto. Tanti premi, poi: Simone Conti mvp del torneo, Matteo Zanetti si aggiudica il trofeo Moses Gambin. Matias Augusto Martinez, 50 punti in semifinale, è il top scorer (premio Dario Bellandi). E la famiglia Conti fa il pieno con Alberto, che porta a casa il titolo di 'mvp della finale, 'Riccardo Di Cesare' consegnato da Stefano Pillastrini.

**Simone** Motola, padrone di casa del Castel Guelfo The Style Outlets Playground dà appuntamento a tutti al 2026. Dopo la Drew League e Sky, ci sarà spazio per un team Ncaa?





Alberto, Augusto e Simone Conti con i trofei di famiglia. A destra, Carlton Myers con lo speaker Federico Fioravanti



Tatto#13 celebra la conquista del secondo posto. Al centro, Luana Ravaglia (Schicchi)

|                             |            |
|-----------------------------|------------|
| <b>CARPANELLI IL MULINO</b> | <b>103</b> |
| <b>TATTO#13</b>             | <b>98</b>  |

## CARPANELLI MOTORI-IL MULINO BRUCIATO:

Ani 4, Albertini 1, Paulinus 17, Landi 3, Simone Conti 20, Alberto Conti 31, Anaekwe 8, Romanò 8, Contini 5, Ferri 8, Zampolli. All. Augusto Conti.

**TATTO#13:** Ugochukwu 11, Giacomo Cecchinato 13, Zanetti 10, Mastellari 24, Piccionne 10, Lalanne, Prunotto, Crespi 9, Osellieri 5, De Gregori, Ranuzzi 16, Pietro Elia Cecchinato. All. Bartolini.

**Arbitri:** Tirozzi, Forconi, Boudrika.

**Note:** parziali 24-20; 60-46; 90-75. Uscito per 6 falli: Mastellari. Presenti il sindaco Matteo Lepore; Saliou Niang, fresco acquisto Virtus; il vice presidente della Fip Emilia-Romagna Luigi Terrieri; Stefano Pillastrini, allenatore di Cividale, Adam Filippi, scout Nba; Matteo Gentilini l'azionista di maggioranza relativa della Fortitudo. Il premio quale miglior giovane, intitolato alla memoria di Luca Bertozzi, è andato a Francesco Spinelli. Doppio riconoscimento, invece, per Gabriele Artese, al quale viene consegnata la targa dedicata alla memoria di Gabriele Filippi e il premio fair play, quale giocatore della squadra Finestre sul Mondo.



I campioni di Carpanelli Motori-il Mulino Bruciato stretti attorno al loro capitano Filippo 'Zio' Albertini (Schicchi)



## Basket femminile

**Nuova Virtus Cesena, sarà ancora serie B  
Siglato l'accordo con Faenza, fatta l'iscrizione**

Dopo le dimissioni dello scorso anno, potrebbe tornare coach Chiadini

**La Nuova Virtus** Cesena si è iscritta al campionato di basket di serie B femminile per la prossima stagione sportiva 2025-2026, iscrizione ratificata dal consiglio federale della Fip svoltosi ieri pomeriggio a Roma. Una scelta importante, quella compiuta da parte della società, che ha deciso, dopo attente e profonde riflessioni, di impegnarsi nuovamente in un cam-

pionato estremamente impegnativo puntando su un nuovo progetto incentrato su una squadra giovanissima. Alla base vi è l'importante accordo di collaborazione siglato con Faenza Basket Project. L'unione delle forze tra due società che condividono gli stessi principi sarà il punto fondamentale del nuovo progetto i cui dettagli verranno svelati la prossima settimana.





# A Ferrara un altro Ebeling Bryan innesto per l'Adamant

Basket B: figlio di John e fratello dell'ex Michele, è un esterno classe 2005

## BASKET SERIE B

**Adamant Ferrara** Basket comunica di aver raggiunto un accordo con l'atleta Bryan Jason Ebeling, per tutti "Baba", che farà parte del roster biancazzurro nella stagione 2025/26 di Serie B Nazionale.

Un altro Ebeling dunque, si spera per scrivere pagine importanti e di storia per la palla a spicchi cittadina.

Play-guardia classe 2005, figlio dell'indimenticato John e fratello di Michele, già in maglia Kleb Basket nelle stagioni 2015/2016 (era la Bondi dei coach Morea e Turchetto) e poi nelle stagioni 2019/2020 e 2020/21 con coach Leka, Bryan cresce cestisticamente nella Vis 2008 Ferrara, dove esordisce in Under 15 Eccellenza segnando 16.9 punti di media a gara nella stagione 2019/20.

**Dopo** i 10 punti di media in Under 16, sempre con la canotta della Vis, nell'estate del 2021 passa alla Fortitudo Bologna, dove è impiegato sia in Under 17 (10.2 ppg) che in Under 19 (4.7 ppg).

L'anno successivo sceglie di intraprendere un'avventura negli



Bryan Jason Ebeling con la maglia dell'High School (Hal Brown Photos)

Usa, accompagnato da papà John alla St. Rose High School, dove nel 2024 conquista il prestigioso titolo della Shore Conference Championship, ossia il campionato statale del New Jersey riservato alle scuole superiori pubbliche e private. Per la St. Rose High School, fondata nel 1923, è il primo titolo della sua storia. Ora per "Baba" si spalancano di nuovo le porte dell'Italia, e quale posto migliore se non Ferrara per firmare il suo primo contratto da senior.

Queste le prime parole di Bryan Ebeling: «Sono molto felice di

poter giocare a Ferrara, nel palazzetto in cui hanno giocato già mio papà e mio fratello. Darò il massimo e non vedo l'ora di mettermi al lavoro per questa nuova avventura». La dinastia Ebeling a Ferrara continua, in maglia Adamant cercherà di ritagliarsi spazio e minuti, pur in un roster affollato di esterni e soluzioni tattiche, con tanta concorrenza. Ma provarci e sperare non costa nulla, e coach Benedetto è pronto a testarlo e a lavorarci assieme quotidianamente: in bocca al lupo Bryan!

j. c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Basket serie B interregionale

# Baskérs, nel girone rivali dalla Puglia alle Marche

**Saranno** sei, e non più otto, i gironi del prossimo campionato di serie B Interregionale 2025/26 che vedrà i Baskérs Forlimpopoli tra le novanta formazioni ai nastri di partenza. A seguito del Consiglio Federale di giovedì, sono stati ufficializzati i gironi del torneo, che vedrà la neopromossa formazione artusiana inserita nel girone D del campionato.

**Si tratterà** di un raggruppamento impegnativo, sia dal punto di vista tecnico che dal punto di vista chilometrico, visto che si sviluppa lungo tutta la dorsale adriatica, partendo dalla Romagna appunto, fino ad arrivare in Puglia, con il Canusium Basket di **Canosa** e poi una piazza importante come **Bisceglie**.

**Risalendo**, ecco **Termoli** in Molise e le due abruzzesi, **Vasto** (dove aveva allenato coach Tumidei nella stagione 2022/2023) e **Pescara**. A completare il girone, tante Marche: a partire da **Matelica**, prima classificata un anno fa, e dalle due formazioni di **Recanati**. Poi **Senigallia** (dove avevano giocato due anni fa Jonas Bracci e Diego Benzoni), **Civitavecchia**, **Jesi** e il **Bramante Pesaro**. Completano poi il girone le due squadre umbre, **Valdiceppo** e il Basket **Gualdo** promosso come Forlimpopoli al concentramento di Rieti di giugno.

**L'obiettivo** dei Baskérs sarà quello di conquistare la salvezza, ma senza smettere di sognare, come ogni anno, dal 2013 - data di fondazione della società - a oggi.



Il playground a Bologna**La famiglia Conti  
domina la finale**

**E' stata** tutta di marca castellana la finale dei Giardini Margherita andata in scena giovedì e ripresa da Sky per la prima volta nella sua quarantennale storia. Ad alzare la coppa la formazione del Mulino Bruciato di coach Augusto Conti, ex di Castel San Pietro e Castell Guelfo ora a Piombino in B Nazionale, che ha superato 103 a 98 la Tatto #13. Protagonisti assoluti i due figli di Augusto, il primogenito Alberto, mvp della partita con 31 punti al suo attivo, ottimamente coadiuvato dal fratello Simone, 20 punti a referto (18 nel primo tempo). Dominante sotto le plance l'ex centro della Virtus Imola, Simon Anaekwe, trasferitosi a Treviglio. Non sono bastati agli arancioni di coach Bartolini i 16 punti di Alex Ranuzzi, un passato che lo ha visto protagonista all'Andrea Costa e ora in forza a Ozzano. Grande assente Nunzio Corcelli: l'ex di Virtus e Andrea Costa, ora punta di forza del Medicina, si era infortunato al ginocchio nella semifinale e si teme la rottura del legamento.

